



CAMERA DI COMMERCIO
COSENZA

Relazione Illustrativa 2023-2025

Annualità 2025

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

CAMERA DI COMMERCIO DI COSENZA

RISORSE DECENTRATE DIPENDENTI 2025

RELAZIONE ILLUSTRATIVA INTEGRAZIONE CONTRATTO DECENTRATO 2023-2025

	Preparato da: Ufficio 1 Camera di Commercio di Cosenza	
--	--	--

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA****Introduzione**

L'art. 40 comma 3 sexies- del D. Lgs. n. 165/2001 prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le Pubbliche Amministrazioni redigano una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'Economia e delle Finanze d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo.

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello stato, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha predisposto lo "schema standard di relazione tecnico- finanziaria" e lo "schema standard di relazione illustrativa", quali allegati alla circolare 19 luglio 2012, n. 25.

Gli schemi hanno natura obbligatoria nelle diverse sezioni in cui sono suddivisi.

Tali relazioni saranno pubblicate in modo permanente, ai sensi dell'art. 21 comma 2 D. Lgs. n. 33/2013 (art. 40 bis comma 4 del D.lgs. n.165/2001 è stato abrogato dall'art. 53 D. Lgs. 33/2013), sul sito istituzionale della Camera di Commercio di Cosenza nell'apposita sezione.

Al fine di dare una puntuale informazione al Collegio dei Revisori dei Conti affinché effettui, ai sensi dell'art. 40 bis, comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001, il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincolo di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, e la relativa certificazione degli oneri, vengono di seguito illustrate modalità e criteri di costituzione delle risorse per l'anno 2022 per il personale non dirigente secondo gli schemi adottati con la citata circolare 25/2012.

Relazione Illustrativa

La presente Relazione Illustrativa si riferisce alla stipula dell'accordo di integrazione al CDI 2023-205, per la annualità 2025, la cui ipotesi è stata siglata in 14.10.2024.

Modulo 1**Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto***Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relativi agli adempimenti della legge*

Data di sottoscrizione ipotesi di accordo	L'utilizzo del fondo è stato sottoscritto in data 14.10.2024 nella apposita riunione sindacale di contrattazione decentrata .
Periodo temporale di vigenza	2025 parte economica utilizzo annuale delle risorse
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (Ruoli/qualifiche ricoperte): Presidente Avv. Erminia Giorno, Segretario Generale Organizzazioni Sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP CGIL – CISL FP – UIL FPL – CSA – RSU Firmatarie del Contratto: CGIL- CISL FP – UIL FPL
Soggetti destinatari	Personale non dirigente CCIAA di Cosenza
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica) – Accordo annuale	a) criteri per la l'attribuzione delle progressioni economiche all'interno dell'area (differenziali stipendiali) e Welfare integrativo
	È stato adottato il piano delle performance 2024-2026 previsto dall'art. 10 del D.lgs. 150/2009 con deliberazione di Giunta camerale n. 12 del 29.01.2024.
Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano di Prevenzione Corruzione Trasparenza ed Integrità 2024-2026 con D.G.C. n. 12 del 29.01.2024.



		<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.lgs. 150/2009 e del DLgs. n. 33/2013 sul sito camerale, sotto la voce "Amministrazione trasparente", sono pubblicati:</p> <ul style="list-style-type: none">• Programma triennale per la trasparenza e l'integrità• Piano e relazione sulla performance• Nominativi e curriculum del componente dell'Organismo indipendente di valutazione• Curricula dei dirigenti• Retribuzioni dei dirigenti• Curriculum organo di indirizzo politico-amministrativo• Incarichi, retribuiti e non retribuiti, conferiti a dipendenti pubblici e soggetti privati
		<p>L'erogazione del fondo è subordinata alla validazione da parte dell'OIV della Relazione della performance 2020 ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d. lgs. N. 150/2009 e ss.mm.ii.</p>

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto

Illustrazione dell'articolato della ipotesi di accordo di integrazione Contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente per il triennio 2023-2025.

A) Illustrazione di quanto disposto dal CCDI

L'ipotesi Contratto decentrato integrativo per il triennio 2023-2025, presentato nella riunione del 14.10.2024, è strutturata come segue:

Art. 1 - Definizione delle procedure per le progressioni economiche

Art. 2 – Criteri per l'attribuzione delle progressioni economiche

Art. 3 – Numero di differenziali attribuibili nell'anno 2025

Art. 4 – Integrazione all'art. 6 del CDI 2023-2025

Art. 5 – Modifica art.11 del CDI 2023-2025 - Welfare integrativo

Art. 6 – Adesione a Fondo di assistenza sanitaria integrativa

Art. 7 – Oggetto delle prestazioni a carico del Fondo

Art. 8 – Soggetti destinatari delle prestazioni

Art. 9 – Ammontare annuo del contributo al Fondo

Art. 10 – Obblighi di versamento del contributo

Art. 11 – Modalità di versamento del contributo

Art. 12 – Rinvio allo Statuto ed al Regolamento della Cassa

Art. 13 – Decorrenza e durata dell'accordo sul Fondo collettivo

Art. 14 – Modalità e stipula dell'Accordo decentrato

Di seguito una sintesi; le disposizioni qui non riportate sono in altre sezioni della presente relazione.

Art. 1 - Definizione delle procedure per le progressioni economiche

1. Al fine di remunerare l'accrescimento del grado di competenza professionale progressivamente acquisito dai dipendenti nello svolgimento delle proprie funzioni, agli stessi possono essere attribuiti, nel corso della vita lavorativa, uno o più "differenziali stipendiali" di pari importo, da intendersi come incrementi stabili dello stipendio. Tali "differenziali stipendiali", che si configurano come progressione economica all'interno dell'area ai sensi dell'art. 52 comma 1-bis del D.lgs. n. 165/2001 e che non determinano l'attribuzione di mansioni superiori, avvengono mediante procedura selettiva di area, attivabile annualmente in relazione alle risorse disponibili nel Fondo risorse decentrate.



2. Sulla scorta di tale presupposto, le procedure per l'attribuzione del riconoscimento economico in questione intendono rispondere ai seguenti criteri:
 - assicurare un'effettiva modalità valutativa e selettiva ed equilibrio all'interno delle varie Aree, anche in ragione del numero limitato di possibili destinatari dell'incremento stipendiale fisso;
 - accertare la crescita dei livelli di competenza che il dipendente ha dimostrato di aver acquisito nel tempo.

3. Al fine di semplificare, da un punto di vista selettivo e gestionale, le progressioni economiche nei limiti di quanto previsto dall'art. 14 del CCNL 16/11/2022, si stabilisce che le procedure per l'eventuale riconoscimento di differenziali economici sono:
 - l'Ufficio Gestione outside del personale, occupazione e placement comunica al personale l'avvio delle fasi valutative e selettive per l'eventuale erogazione dei "differenziali stipendiali" del personale che al 31/12 dell'anno precedente a quello della fase di valutazione e selezione e dell'eventuale riconoscimento di "differenziale stipendiale" risponde ai requisiti previsti dall'art. 14 del CCNL 16/11/2022;
 - si applica il principio del "silenzio assenso" e pertanto verranno prese in considerazione per partecipare alla procedura valutativa e selettiva dell'anno in cui è attivata la possibile progressione tutte le persone in possesso dei requisiti di cui all'art. 14 del CCNL 16/11/2022 le quali, entro i termini definiti dalla comunicazione, non abbiano formalmente scritto all'Ufficio Gestione outside del personale, occupazione e placement di non voler essere prese in considerazione per l'eventuale incremento stipendiale fisso. Ai fini della valutazione degli ulteriori criteri di cui al successivo art. 2, comma 3, il personale interessato è onerato alla produzione dei relativi titoli entro il termine indicato dalla comunicazione;
 - si eroga il "differenziale stipendiale" al personale che risulterà averne diritto, nei limiti e nel numero previsto da apposito accordo definito per il 2025 dal successivo art. 3, con decorrenza 1° gennaio dell'anno in cui è stata effettuata la fase valutativa e selettiva.

4. Come previsto dall'art. 14 del CCNL 16/11/2022, comma 2 lett. a), possono partecipare alla procedura:
 - I dipendenti a tempo indeterminato che negli ultimi 3 anni non abbiano beneficiato di alcuna progressione economica; per il calcolo del requisito si tiene conto delle date di decorrenza delle progressioni economiche effettuate;
 - non essere stati sottoposti, nel biennio precedente all'anno in cui è stata avviata la selezione a procedimenti disciplinari che si sono conclusi con provvedimento definitivo di irrogazione della sanzione superiore alla multa.

Art. 2 – Criteri per l'attribuzione delle progressioni economiche.

1. I criteri per l'attribuzione delle progressioni economiche sono i seguenti:
 - a) criterio "media delle ultime tre valutazioni individuali annuali conseguite";
 - b) criterio "esperienza professionale";
 - c) "ulteriori criteri" correlati alle capacità culturali e professionali;
2. Per "esperienza professionale", si considera il numero di anni di appartenenza alla medesima categoria/area professionale.
3. Gli "ulteriori criteri" che ai sensi del comma 2 dell'art. 14 del CCNL 16/11/2022 sono presi in considerazione per l'attribuzione dei differenziali stipendiali sono correlati alle capacità culturali e professionali:

Titolo (ulteriore rispetto a quello richiesto per l'accesso)	Punti
Laurea triennale (LT)	3
Laurea specialistica (LS) o magistrale (LM) o Diploma di Laurea (DL)	5
Master universitario di I livello	1
Master universitario di II livello	1,5
Dottorato di Ricerca	3
Abilitazione professionale	2

I suddetti titoli saranno oggetto di valutazione in occasione di una sola annualità di attribuzione di differenziali.

4. La ponderazione dei criteri oggetto del presente articolo è così definita:
 - "media delle ultime tre valutazioni individuali annuali conseguite": peso 40%;
 - "esperienza professionale": peso 40%;
 - "ulteriori criteri": peso 20%

Per ciascuno dei suddetti criteri, si attribuisce il punteggio massimo di 10 al più alto dei valori registrati mentre tutti gli altri punteggi sono proporzionalmente ricondotti ad un valore compreso tra 1 e 10.

5. In caso di parità di punteggi ottenuti con l'applicazione del criterio di cui alla lettera d del comma 2 dell'art. 14 del CCNL la priorità verrà data, nell'ordine:



- al dipendente per il quale è decorso il maggior numero di anni dall'attribuzione dell'ultimo differenziale/progressione orizzontale;
- al dipendente più anziano di età.

Art. 3 – Numero di differenziali attribuibili nell'anno 2025

1. In coerenza con le risorse previste per la copertura finanziaria delle progressioni economiche e con i criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa, il numero di "differenziali stipendiali" attribuibili per l'anno 2025 sono così definiti:

AREA		
Funzionari e EQ	Istruttori	Operatori esperti
n. 6	n. 8	n. 2

Art. 5 – Modifica art.11 del CDI 2023-2025 - Welfare integrativo

1. Il presente articolo modifica quanto previsto all'art. 11 del CDI 2023-20215 siglato il 9.01.2023 per il personale dipendente relativamente alla destinazione delle risorse per il Welfare Integrativo per l'annualità 2025– art. 82 CCNL Funzioni locali 2019-2021. La presente ipotesi di accordo prevede l'adesione al Fondo di assistenza sanitaria integrativa "Poste Vita Fondo Salute", individuato come quello che più si avvicina (quanto alle tipologie di prestazioni assicurate ed alle relative modalità) ai fondi sanitari di derivazione squisitamente contrattuale, in attesa di verificare cosa accadrà per l'assistenza sanitaria integrativa nel settore pubblico e, quindi, quali spazi eventualmente si possano aprire per una soluzione ad hoc per il sistema camerale nel suo insieme.

1. Le parti convengono per le risorse a valere sulla annualità 2025 di destinare le risorse di cui al seguente comma 2 nell'ambito delle previsioni dell'art. 82 del CCNL 16.11.2022 per i seguenti benefici:

adesione al fondo di assistenza sanitaria integrativa del servizio sanitario nazionale, "Poste Vita Fondo Salute" (d'ora in poi chiamato "Fondo").

3. Le risorse per la concessione dei benefici di cui al presente articolo sono quelle già stanziati dall'Ente camerale, ai sensi delle vigenti disposizioni, anche per finalità assistenziali nell'ambito degli strumenti a carattere mutualistico già utilizzati dagli enti stessi, e quindi, fino ad euro € 17.714,47.

Art. 14 – Modalità e stipula dell'Accordo decentrato

1. I tempi e le procedure per la stipula del presente accordo sono quelli previsti dalla contrattazione collettiva. Lo stesso sarà, pertanto, sottoposto, previa redazione della Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, alla certificazione del collegio dei revisori ai sensi dell'art. 40 D.Lgs 165/2001. Successivamente e in caso di certificazione favorevole da parte del Collegio circa la presente ipotesi di accordo, la stessa sarà sottoposta alla Giunta camerale per l'autorizzazione al Presidente della delegazione di parte pubblica alla firma dell'accordo.
2. Le risorse si intendono pertanto rese disponibili solo in seguito alla certificazione positiva da parte del Collegio dei Revisori.
3. Le parti concordano, quindi, di rivedersi per la firma dell'accordo, una volta effettuate con esito favorevole le fasi di cui ai commi precedenti; in caso di esito non favorevole di dette fasi, il Presidente della delegazione di parte pubblica procederà alla riapertura della trattativa, secondo le indicazioni ricevute.
4. Lo stesso accordo sarà pubblicato sul proprio sito istituzionale, con modalità che garantiscano la piena visibilità ed accessibilità delle informazioni ai cittadini, corredato della relazione tecnico finanziaria e della relazione illustrativa, entrambe certificate dagli organi di controllo.

B) quadro di sintesi della modalità di utilizzo delle risorse

- sono di seguito riportate le modalità di utilizzo delle risorse decentrate contenute nell'ipotesi di accordo sottoscritta in data 14.10.2024 dalla delegazione trattante di parte pubblica e sindacale:



Art. 4 – Integrazione all’art. 6 del CDI 2023-2025

All’art. 6 del CDI 2023-2025 recante “Criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa di cui all’art. 80, comma 2, fra le diverse modalità di utilizzo”, al comma 5, è aggiunta la seguente lettera:

f) differenziali stipendiali di cui all’art. 14 del CCNL 16.11.2022 finanziati con risorse stabili, anno 2025, nella misura del 5,11 % delle stesse.

C) effetti abrogativi impliciti – non vi sono effetti abrogativi impliciti

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità di cui al Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, in quanto al personale si applica, per come chiarito nell’ipotesi di accordo, il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance.

E) Illustrazione e specifica attestazione

illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance).

Gli atti di programmazione operativa, la definizione degli obiettivi individuali assegnati al personale ed i risultati attesi sono coerenti con il ciclo di programmazione economico finanziaria e con gli atti di programmazione di cui alle previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009, adottate dalla Camera di commercio di Cosenza.

F) altre informazioni eventuali – non vi sono altre informazioni

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Erminia Giorno